



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VEIC859007: I.C.PORTOGRUARO 2 "D.BERTOLINI"

Scuole associate al codice principale:

VEAA859003: I.C.PORTOGRUARO 2 "D.BERTOLINI"

VEAA859014: GIOVANNI LORENZIN

VEAA859025: CARLO COLLODI

VEAA859036: GIANNI RODARI

VEEE859019: IV NOVEMBRE-VILLASTORTA

VEEE85902A: GIUSEPPE MAZZINI

VEEE85903B: VIRGILIO

VEMM859018: DARIO BERTOLINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

E' aumentata la percentuale di alunni che hanno riportato votazioni alte (10/10 con lode) in uscita agli esami di fine primo ciclo. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai



riferimenti nazionali. L'abbandono scolastico ha una percentuale dello 0%. La percentuale di trasferiti in entrata è superiore alla media nazionale, quella dei trasferiti in uscita, superiore in tutte e tre le classi della scuola secondaria. Le cause sono state indagate e riguardano principalmente trasferimenti delle famiglie presso altre città o regioni, vista la collocazione della scuola in un'area che accoglie numerosi lavoratori da altre regioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La variabilità tra classi è inferiore alla media nazionale, nella maggior parte delle situazioni, sia relativamente ai punteggi che per quanto riguarda l'ESCS.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee; tuttavia, la scarsa socialità causata dalla crisi pandemica ha incrementato comportamenti non sempre rispettosi delle regole della scuola. La scuola è attiva nelle didattiche che promuovono lo sviluppo di tutte le competenze chiave europee che vengono valutate dai singoli docenti e dai consigli di classe e di interclasse. Gli apprendimenti delle competenze trasversali vengono implementati attraverso un curriculum di Istituto e osservati e valutati con una griglia adottata collegialmente.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise con studenti e famiglie, le relazioni tra studenti e studenti e docenti sono perlopiù positive. Gli studenti lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie. Si ravvisa la necessità di incrementare il confronto tra docenti, la diversificazione delle metodologie didattiche, la partecipazione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è inclusiva e particolarmente attenta agli strumenti che favoriscono l'inserimento e l'integrazione degli alunni BES, nonché il loro accesso a tutte le possibilità didattico-educative. Tuttavia permane l'esigenza di produrre e condividere tra le professionalità materiali e buone pratiche .



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le esigenze formative vengono rilevate con uno strumento formale; mancano però i fondi perché si costituiscano gruppi di condivisione di buoni apprendimenti, per far sì che le ricadute degli aggiornamenti non riguardino solo le classi dei docenti che vi hanno partecipato, ma l'intera comunità docente. Manca una piattaforma per condividere materiali e apprendimenti. Manca altresì una direzione univoca o maggioritaria da parte dei docenti, sulle esigenze e scelte di aggiornamento.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Vista la presenza di un esiguo numero di studenti che dalla scuola secondaria si è trasferito presso altra sede (superiore solo nella classe terza della scuola secondaria), si ravvisa la necessità di monitorare le motivazioni di tali trasferimenti.

TRAGUARDO

Ridurre alla metà (3/4) per quanto nelle possibilità della scuola, il numero di trasferimenti i uscita, considerando attentamente le motivazione e come la scuola può intervenire.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Incontri con le famiglie tra dirigenza-docenti e famiglie, per l'individuazione di possibili problematiche





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineare la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi ai riferimenti regionali. Considerare l'opportunità di inserire degli strumenti da utilizzare nelle classi terminali per una più eterogenea distribuzione di livello. Avviare una sensibilizzazione degli studenti relativamente al valore delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Diminuire di 5 punti la percentuale di studenti collocata nel livello più basso (fascia 1) rispetto alla percentuale regionale nella prova di matematica, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di prove comuni per l'individuazione delle fragilità e potenziamento delle competenze di matematica
2. **Continuità e orientamento**
Costruzione di strumenti, quali test d'ingresso, da somministrare alle classi quinte della scuola primaria



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Avviare delle riflessioni in seno al collegio dei docenti sulla necessità di socializzare e condividere materiali e buone pratiche e aumentare, dunque, la consapevolezza dell'importanza della collegialità, nonostante la provenienza da diversi ordini di scuola o da plessi situati in contesti socio-culturali differenti. Infatti, si ravvisa sempre di più la necessità di materiali comuni, quali rubriche di osservazione, rubriche di valutazione, UDA per classi parallele, allo scopo di uniformare il più possibile le pratiche didattiche e la valutazione nelle diverse classi. Quanto appena detto è funzionale anche all'aumento della varianza interna alle classi, qualora non sia possibile intervenire sulla costituzione delle classi, per scelte familiari di tempo scuola.